



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 2375 del 16/09/2020

Classifica: 003.06

Anno 2020

(7214091)

<i>Oggetto</i>	APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO EX ART. 30 D.LGS. 165/2001 PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA MOBILITA' VOLONTARIA PRESSO LA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 3 POSTI DI CAT. C PROFILO AREA TECNICA CON FUNZIONI DI GEOMETRA PER LA DIREZIONE "VIABILITA'"
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE - AMBITO PERSONALE
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	dr.ssa Laura Monticini
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	MONTICINI LAURA - DIREZIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE - AMBITO PERSONALE

GIGPA

Il Dirigente / Titolare P.O.

Visto il decreto del Sindaco Metropolitano n. 23 del 29/12/2017 con il quale è stato conferito alla sottoscritta l'incarico di Dirigente della Direzione Risorse Umane e Organizzazione, come integrato con successivo decreto n. 11 del 19/07/2018;

Visto l'art. 15 comma 5 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi laddove si stabilisce che gli incarichi dirigenziali conferiti a personale assunto con contratto a tempo indeterminato restano confermati fino a nuovo atto del Sindaco Metropolitano;

Ricordato che l'art. 1 comma 47 Legge 311/2004 stabilisce, sulla base del principio di neutralità finanziaria sviluppato soprattutto dalla giurisprudenza contabile, che le assunzioni di personale mediante procedure di mobilità fra enti (entrambi soggetti al regime di limitazione assunzionale in turn over) non incidano sui contingenti annui previsti dalla legge per i reclutamenti dall'esterno, tant'è che il successivo art. 14 comma 7 D.L. 95/2012 conferma che le cessazioni dal servizio per

processi di mobilità non possano essere calcolate come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni;

Valutato che, per quanto le norme su richiamate non siano state espressamente modificate ovvero abrogate, oggi la mobilità volontaria fra enti cessa di essere neutra per la novella introdotta dal cd. "Decreto Crescita" D.L. 34/2019 almeno laddove l'ente cedente o cessionario sia un Comune;

Esposto infatti che l'art. 33 comma 2 del D.L. 30/04/2019 n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 20/06/2019 n. 58, come modificato dal comma 853 art. 1 Legge 160/2019 e dalla Legge 8/2020 di conversione del D.L. 162/2019, interviene sulla capacità assunzionale del comune sostituendo al sistema del turn over e dei resti assunzionali un nuovo impianto, fondato sulla determinazione dinamica della capacità assunzionale, intesa quale sostenibilità finanziaria della spesa da parte dell'ente, così come determinata dai valori soglia individuati distintamente per fasce demografiche dal Decreto Ministeriale (Funzione Pubblica, Economia ed Interno) del 17/03/2020 (G.U. n. 108/27.04.2020) e basati sul rapporto tra la stessa spesa per il personale e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati;

Acclarato che la successiva Circolare illustrativa – a cura dei tre Ministeri citati – specifica da ultimo che le *"amministrazioni di altri comparti, nonché le province e città metropolitane, che acquisiranno personale in mobilità da comuni assoggettati alla neo introdotta normativa non potranno più considerare l'assunzione neutrale ai fini della finanza pubblica, ma dovranno effettuarla a valere sulle proprie capacità assunzionali"*;

Rilevato che anche la giurisprudenza si sta muovendo in questa direzione, tanto che recentemente con deliberazione n. 74 del 28/05/2020 la Sezione Regionale della Corte della Lombardia chiarisce che *"nel sistema delineato dall'articolo 33, comma 2, del d.l. n. 34/2019 la cd neutralità della mobilità non appare utilmente richiamabile ai fini della determinazione dei nuovi spazi assunzionali, essendo questi fondamentalmente legati alla sostenibilità finanziaria della spesa del personale, misurata attraverso i valori soglia"*.

Dato atto tuttavia che, poiché l'art. 33 apporta significative modificazioni soltanto alle facoltà assunzionali dei comuni, rimane al momento il dubbio se il trasferimento soltanto tra province/metrocittà ovvero con enti di altro comparto possa ancora mantenere il carattere della neutralità, anche se una "eccezione" del genere potrebbe creare incertezze nella finanza pubblica complessiva che forse, seppure in maniera non chiara, il Decreto Crescita intendeva evitare;

Considerato che il Piano triennale di Fabbisogno del personale 2020/2022, allegato al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022, approvato con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 68 del 27/11/2019, e aggiornato con Atto del Sindaco Metropolitano n. 29 del 27/5/2020, ha previsto nel Piano di Fabbisogno Annualità 2020 il reclutamento di n. 3 (tre) unità tecniche in cat. C da provvista esterna;

Preso atto, pertanto, che è lo stesso Piano di Fabbisogno ad offrire strumenti di flessibilità laddove prevede che *"si conferma che, laddove sia possibile – in corso di attuazione del piano e prima dell'aggiornamento in sede di successivo DUP – acquisire le risorse umane a ruolo più proficuamente da un trasferimento per mobilità piuttosto che dal ricorso ad una graduatoria concorsuale, come in fase preventiva ipotizzato, ovvero viceversa, o, al tempo stesso anticipare una assunzione prevista nell'annualità successiva, debbasi considerare prevalente la realizzazione dell'acquisizione di personale, con qualunque disciplina normativa sia stata poi raggiunta, naturalmente mantenendo invariata l'area delle professionalità ricercate e garantendo il rispetto di vincoli legati ai budget di spesa"*;

Valutato che lo strumento della mobilità volontaria possa consentire il reperimento di figure professionalmente formate, a gravare sul budget assunzionale - esattamente come finora avvenuto per la provvista da pubblica selezione o da verticalizzazione - qualora l'ente cedente sia una amministrazione comunale oppure se la perdita del principio di neutralità introdotta dal Decreto

Crescita fosse da intendersi estesa a tutto il mercato del pubblico impiego, come è auspicabile sia a breve chiarito dal legislatore;

Dato atto che, alla luce delle posizioni interpretative consolidate assunte dalla Funzione Pubblica, la comunicazione di cui all'art. 34 bis D.Lgs. 165/2001 non è necessaria ove l'amministrazione proceda a reclutamento mediante attivazione di mobilità volontaria, in quanto tale procedura non determina l'immissione di nuove risorse nell'organizzazione amministrativa, ma solo lo spostamento di dipendenti da un'amministrazione all'altra (nota circolare UPPA 11 aprile 2005), e che sarà comunque cura di questa Direzione attivare prodromicamente la comunicazione de quo qualora si pervenga a coprire i posti con concorso ovvero con graduatoria di altre amministrazioni;

Ritenuto pertanto di approvare l'avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla mobilità volontaria verso questo Ente, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, per l'assunzione con contratto a tempo pieno e indeterminato di tre unità lavorative in categoria C profilo professionale di area tecnica con funzioni di geometra e con esperienza professionale in attività tecnico-amministrativa di progettazione, direzione e collaudo delle opere pubbliche, da assegnare alla Direzione "Viabilità" di questa amministrazione;

Assunto che la presente procedura di selezione per mobilità volontaria potrà costituire adempimento preliminare alla eventuale programmazione di procedure concorsuali pubbliche nel profilo interessato – a valere nei prossimi sei mesi – fatto salvo l'avvio della procedura prevista dall'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001, come sopra specificato;

Dato atto che tale avviso sarà pubblicato per la durata di almeno 30 giorni consecutivi mediante affissione all'Albo Pretorio e pubblicazione sul sito istituzionale – pagina Concorsi/sezione Avvisi di mobilità volontaria, nonché adeguatamente diffuso presso gli Enti del territorio utilizzando la Rete regionale degli U.R.P., e che la graduatoria eventualmente derivante resterà valida per sei mesi decorrenti dalla data della sua approvazione, per la copertura di ulteriori posti appartenenti alla medesima categoria e professionalità che l'Amministrazione decidesse di effettuare;

Visto l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ravvisata la propria competenza in merito;

DETERMINA

- 1.** di approvare l'avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla mobilità volontaria presso la Città Metropolitana di Firenze, per la copertura di tre (3) posti a tempo pieno e indeterminato - da assegnare al Servizio "Viabilità" - nel profilo professionale di area tecnica categoria C (ex VI q.f.) (*allegato 1*) unitamente al fac-simile per la presentazione della domanda, nonché dell'informativa privacy (*allegato 2*), parti integranti del presente atto;
- 2.** di stabilire che detto avviso sarà pubblicato per la durata di almeno 30 giorni consecutivi mediante affissione all'Albo Pretorio e pubblicazione sul sito istituzionale – pagina Concorsi/sezione Avvisi di mobilità volontaria, nonché adeguatamente diffuso presso gli Enti del territorio utilizzando la Rete regionale degli U.R.P.;
- 3.** di stabilire inoltre che la graduatoria eventualmente derivante resterà valida per sei mesi decorrenti dalla data della sua approvazione, per la copertura di ulteriori posti appartenenti alla stessa categoria e competenze ;
- 4.** di partecipare il presente provvedimento al Direttore Generale Metropolitano, al Segretario Generale, ai Coordinatori di Dipartimento, nonché al Dirigente della Direzione "Viabilità" tramite il programma informatico di gestione documentale;

5. di individuare la scrivente quale responsabile del procedimento.

Firenze 16/09/2020

**MONTICINI LAURA - DIREZIONE RISORSE UMANE E
ORGANIZZAZIONE - AMBITO PERSONALE**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”